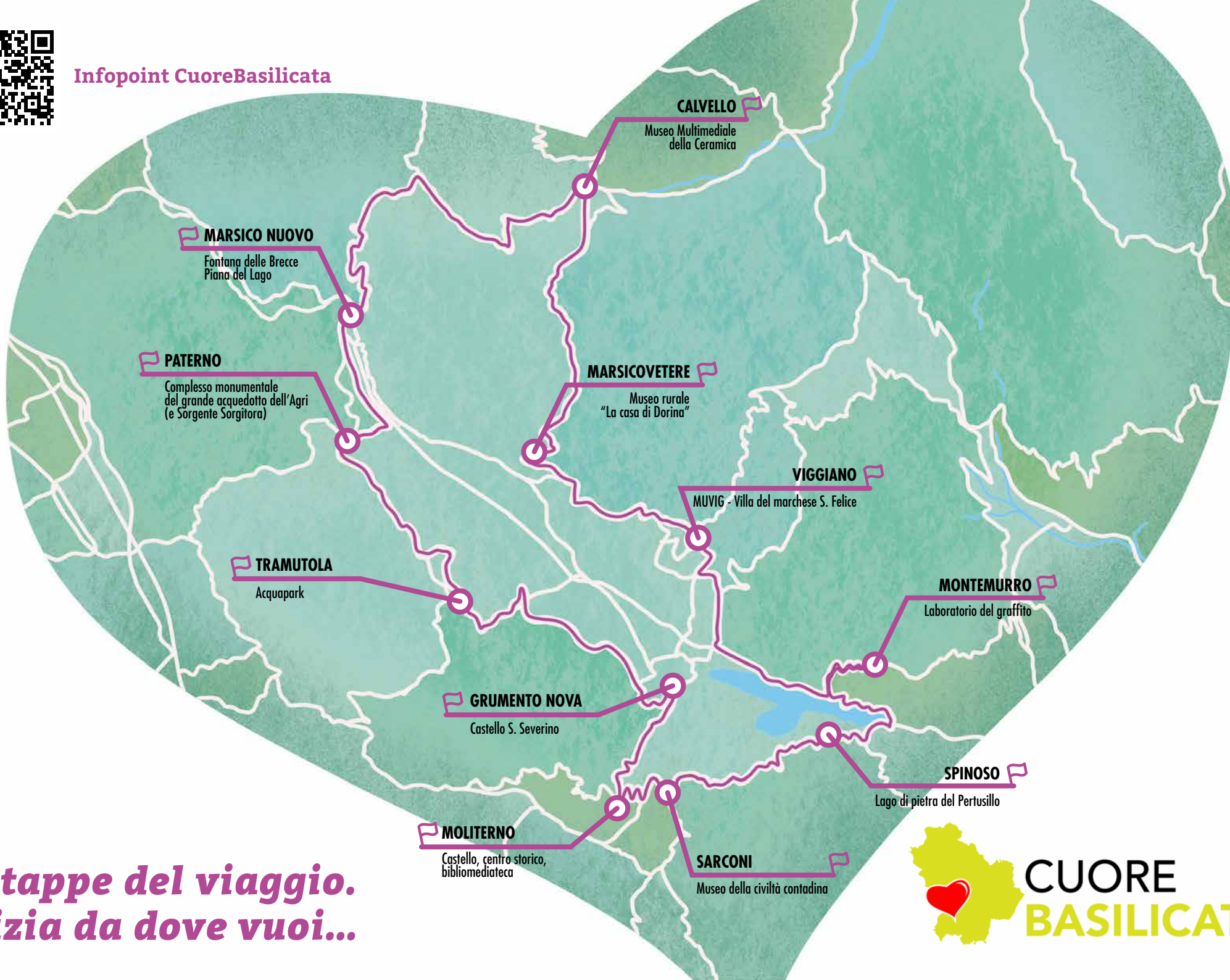


**Calvello, Grumento Nova, Marsico Nuovo,
Marsicovetere, Moliterno, Montemurro, Paterno,
Sarconi, Spinoso, Tramutola, Viggiano**

*Un viaggio in 11 tappe
per chi viaggia con bambini*



Infopoint CuoreBasilicata



**Le tappe del viaggio.
Inizia da dove vuoi...**



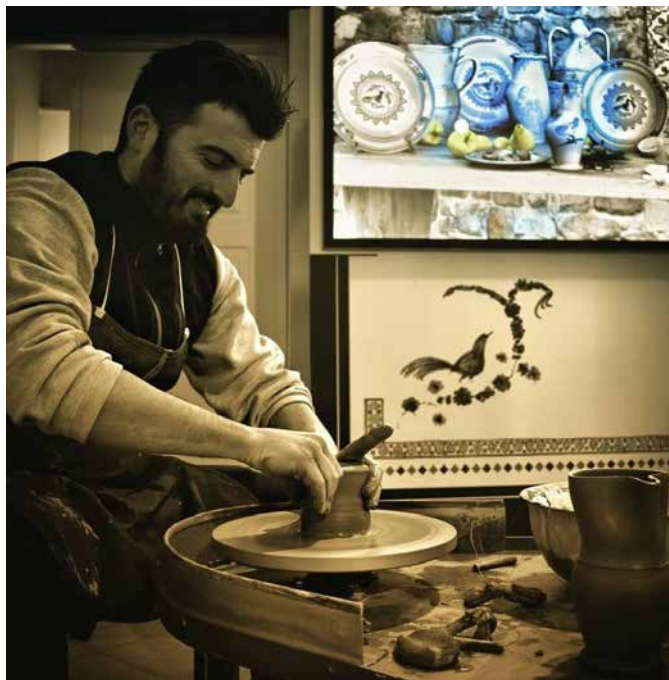
**CUORE
BASILICATA**

MARSICO NUOVO

Fontana delle Brece-Piana del Lago: uno dei punti di maggiore interesse naturalistico del territorio, grazie alla presenza di pregevoli boschi di faggi e cerri, che fanno da cornice ad un suolo ricco di sorgenti e torrenti a carattere stagionale. L'ideale per chi ama trekking, cicloturismo, escursionismo a piedi o a cavallo. Dall'ex rifugio Fontana delle Brece un percorso di 2 km circa conduce a un caratteristico ponte di legno, che permette di raggiungere Piana del Lago. È possibile prenotare un'esperienza anche guidata per i boschi circostanti affittando comodamente una e-bike.

CALVELLO

Museo Multimediale della Ceramica: ospitato nel Castello di Calvello, rende possibile intraprendere un viaggio alla scoperta della tradizione della ceramica calvellese, inserita nel contesto della ceramica del Mediterraneo: schermi touch interattivi e l'esperienza cinematografica in 3D permettono di scoprire i segreti della ceramica e accompagnano i visitatori in un percorso tra i suggestivi vicoli e i fitti boschi incontaminati del paese. All'interno del Museo è possibile partecipare a laboratori sensoriali con la ceramica.



MARSICOVETERE

Museo rurale "La casa di Dorina": museo diffuso che si trova lungo vie e vicoli dell'antico centro storico di Marsicovetere, da cui si gode di una vista straordinaria sul panorama sottostante. Custodisce cimeli del tempo passato che testimoniano il vissuto dei nostri avi, il loro lavoro, la loro vita quotidiana.

VIGGIANO

MUVIG - Villa del marchese S. Felice: il MUVIG sito nel convento francescano del 1473, custodisce 300 tra oggetti e suppellettili di dimensioni varie e di un passato ormai svanito. Si conoscerà da vicino: l'abitazione (la masseria), il lavoro (agricoltura, pastorizia, viticoltura), i mezzi di trasporto (l'asino, il carro), l'abbigliamento e lo svago (feste patronali, balli e canti). La Villa del Marchese, antico immobile appartenuto ai marchesi San Felice di Monteforte, ospita una sezione del Conservatorio "Gesualdo da Venosa" di Potenza, istituita allo scopo di diffondere la conoscenza della cultura musicale della Scuola d'Arpa Popolare Viggianese.

MONTEMURRO

Laboratorio del graffito: con oltre 50 opere realizzate con la tecnica del graffito polistrato da artisti di tutto il mondo, il piccolo borgo è un vero e proprio museo a cielo aperto. L'idea si sviluppa nel 2003 grazie alla vivacità del maestro Giuseppe Antonello Leone. L'artista campano iniziò fin da giovanissimo a realizzare affreschi e mosaici e nel 1965 decise di creare un graffito di malte colorate con ben 10 strati, reinventando una nuova tecnica, con sabbie, calce e pigmenti trovati nel territorio della Val d'Agri. Il graffito polistrato di Montemurro è unico sia per il gran numero di strati possibili che per l'uso del materiale, trovato e raccolto sul territorio.



SPINOSO

Lago di pietra del Pertusillo (flora e fauna): questo specchio d'acqua ha dato vita ad un complesso ecosistema dall'equilibrio molto delicato. Nell'ambiente lacustre d'eccellenza abitano, infatti, uccelli stanziali e migratori rari, innumerevoli specie ittiche e due vere rarità faunistiche: la lontra e la salamandra dagli occhiali. Nei tratti più isolati del lago è presente anche l'airone cenerino. Inoltre, sembra essere abbastanza frequente durante le migrazioni la cicogna bianca, mentre risulta estremamente interessante la presenza della cicogna nera, la cui nidificazione nel parco è di notevole interesse conservazionistico.

SARCONI

Museo della civiltà contadina: inaugurato nel 2003, nel centro storico di Sarconi, ospita ambienti dedicati alla vita domestica e all'arredo delle case contadine tradizionali, con l'esposizione di capi di abbigliamento tipici del luogo, fotografie, documenti, attrezzi riguardanti diversi mestieri artigianali e strumenti agricoli. L'allestimento è stato reso possibile dalla messa a disposizione degli oggetti da parte della popolazione locale.

MOLITERNO

Castello, centro storico, bibliomediateca: intorno al Castello di Moliterno sorgeva l'antico centro del borgo nella prima cerchia di mura, il Murillo. Il suo elemento più antico è la torre merlata: dalla Torre longobarda, oggi visitabile, è possibile godere di un panorama mozzafiato sulla valle. Tutto il centro storico merita di essere goduto, passeggiando e perdersi tra gli incantevoli vicoli. Da non perdere la BiblioMediateca Comunale "Giacomo Racioppi" nella splendida cornice dell'antico Palazzo Valinoti. Imperdibile è l'esperienza enogastronomica del canestrato di Moliterno, formaggio tipico I.G.P. con latte di pecore e capre allevate in pascoli bradi.



GRUMENTO NOVA

Castello S. Severino: sito nella parte alta del borgo è uno dei simboli del comune dell'Alta Val d'Agri fin dall'XI secolo, epoca a cui risale la sua prima realizzazione. Al centro del paese si mostra in tutto il suo splendore la scuderia del castello: trentasei nicchie affrescate con figure di angeli reggenti specchi di Venezia circondano la sala. Nella parte superiore delle pareti erano affrescati numerosi medaglioni che riproducono i busti di poeti, musicisti e artisti.

TRAMUTOLA

Acquapark (apertura stagionale): immerso nella rigogliosa natura del territorio lucano, offre la possibilità di godere a pieno di relax e divertimento, grazie al vicino bosco attrezzato con area pic-nic e alle numerose attrattive offerte dall'impianto: piscine, scivoli, vasche idromassaggio, parco giochi, campi da beach volley, tennis e calcetto. Un'ampia scelta per adulti e bambini, che potranno anche godere di lezioni di aquagym e di eventi organizzati (come i periodici schiuma party).

PATERNO

Complesso monumentale del grande acquedotto dell'Agri e Sorgente Sorgitora: una testimonianza del profondo legame storico e naturalistico tra Paterno e "le vie dell'acqua". Sede storica dell'Acquedotto Lucano, il palazzo è caratterizzato da un caseggiato in stile razionalista e da una fontana in pietra locale, le cui acque sgorgano da bocche di leone scolpiti. L'opera conferì alla Basilicata una rete idrica efficiente: una portata di 7300 metri cubi di acqua al giorno, 300 chilometri di lunghezza, 29 centri serviti tra le province di Potenza e Matera.

cuorebasilicata.it
info@cuorebasilicata.it

Progetto di



Sponsor



Con il patrocinio di



Con il patrocinio di



Comune di
Calvello



Comune di
Grumento Nova



Città di
Marsico Nuovo



Comune di
Marsicovetere



Comune di
Moliterno



Comune di
Montemurro



Comune di
Paterno



Comune di
Spinoso



Comune di
Tramutola